

BYOD (Bring your own device) e DDI (Didattica digitale integrata):
regolamentazione e norme di comportamento

“La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato”.

Azione #6 del Piano Nazionale Scuola Digitale

Cari genitori,

Il Piano nazionale scuola digitale, nel promuovere le politiche BYOD, mira a garantire a tutti gli studenti una formazione digitale.

La tecnologia, se utilizzata in modo responsabile e corretto, fornisce agli alunni opportunità innovative per incrementare la loro cultura.

Il nostro Istituto vuole favorire tale processo, garantendone la sicurezza attraverso una modalità di interazione che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento.

Per queste ragioni, sulla base anche delle linee guida allegate al Decreto recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”, il collegio docenti dell'IC Alfieri Lante della Rovere ha approvato il piano annuale DAD/DDI.

La programmazione e lo svolgimento delle lezioni/videolezioni DAD e DDI è strutturata avvalendosi degli strumenti integrati nella piattaforma Gsuite che sarà a breve attivata dalla scuola.

In aggiunta alle funzioni standard della piattaforma Gsuite, i docenti delle singole discipline possono avvalersi anche dei libri digitali e dei contenuti digitali integrativi sulle piattaforme messe a disposizione dalle singole case editrici (bsmart, mypearson, zanichelli, ecc...) e/o di applicativi interni alla piattaforma Gsuite utili a favorire una didattica cooperativa e collaborativa.

Si rende pertanto necessario condividere con le famiglie le norme per l'attivazione di tale politica:

Dispositivi ammessi:

1. Sono ammessi a scuola computer portatile, tablet senza SIM;
2. Non sono ammessi a scuola i seguenti dispositivi: cellulari, smartphone, videogiochi in genere.

Utilizzo dei dispositivi:

1. I dispositivi devono essere usati a scuola per soli scopi didattici e solo previa autorizzazione esplicita dei docenti i quali amministrano tempi e necessità di utilizzo di tali apparecchiature.
2. È vietato agli alunni usare dispositivi di registrazione audio, videocamere o fotocamere (o dispositivi che li prevedano) per registrare media o fare foto in classe senza il permesso dell'insegnante.
3. Agli alunni non è permesso usare i dispositivi per giochi durante le ore scolastiche né utilizzare il cellulare per chiamate, sms, o messaggistica in genere.
4. Il divieto non si applica soltanto all'orario delle lezioni ma è vigente anche negli intervalli e nelle altre pause dell'attività didattica (ad es. ricreazione, conferenze, laboratori, etc.).
5. Gli alunni sono responsabili personalmente dei propri dispositivi; è vietato prendere in prestito dispositivi di altri alunni. La scuola non è responsabile della custodia dei dispositivi e di eventuali danni ad essi cagionati dal proprietario o da altri studenti.
6. Gli alunni sono responsabili di riportare a casa il dispositivo al termine delle lezioni. La scuola non assume la responsabilità per la custodia di nessun dispositivo degli studenti lasciato a scuola.
7. Agli alunni è richiesto di caricare completamente il dispositivo a casa e devono essere consapevoli che:
a) non sarà possibile ricaricare i dispositivi durante l'orario di lezione;

b) non sarà possibile ricaricare i dispositivi in aula; a tal scopo si consiglia di dotarsi di caricabatteria portatili.

8. Ogni utilizzo non autorizzato, al di fuori di quanto previsto in precedenza, non è permesso e sarà sanzionato.

Uso di Internet:

1. L'accesso a internet è consentito esplicitamente dall'insegnante solo per finalità didattiche, l'accesso alla rete non esplicitamente autorizzato e/o utilizzato per finalità diverse da quelle didattiche verrà sanzionato:

Agli alunni è vietato:

- a. Usare Internet per scopi diversi da quelli didattici;
- b. Scaricare musica, video e programmi da Internet o qualsiasi file senza il consenso dell'insegnante;
- c. Utilizzare i social network per fini diversi da quelli didattici e senza la supervisione del docente;
- d. Divulgare sui social network, con un profilo non intestato o autorizzato dalla scuola, immagini, o registrazioni video e/o audio, di persone, spazi e strumenti utilizzati per l'attività didattica;
- e. Giocare sul dispositivo, in rete o off line (a meno che il gioco non faccia parte di una lezione e sia supervisionato dall'insegnante);
- f. Utilizzare la Rete e i social network per deridere, offendere, denigrare compagni, docenti, personale scolastico, parenti/amici dei compagni sia in orario scolastico sia in orario extrascolastico; si ricorda che il cyberbullismo è un reato e qualsiasi atto degli studenti che dovesse configurarsi come reato verrà denunciato d'ufficio alle forze dell'ordine. Alla denuncia d'ufficio può sommarsi la querela da parte della persona chiamata in causa.

Diritti di proprietà intellettuale:

1. Gli alunni devono rispettare e proteggere la proprietà intellettuale altrui: non è ammessa la copia o il plagio di qualsiasi materiale; non è ammessa la violazione dei diritti d'autore.

Sanzioni:

1. Gli alunni sono tenuti a rispettare le regole dell'Istituto, agire responsabilmente, onorare i termini e le condizioni fissate dall'insegnante di classe e dalla scuola
2. Le sanzioni dipenderanno dalla gravità dell'accaduto e sanzionate secondo il Regolamento di Istituto.

General Data Protection Regulation o GDPR:

L'uso didattico delle diverse tecnologie deve essere in linea con il Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), la normativa europea in materia di protezione dei dati.

Ho preso visione del regolamento

.....nome e cognome.....

.....firma.....

.....data.....